

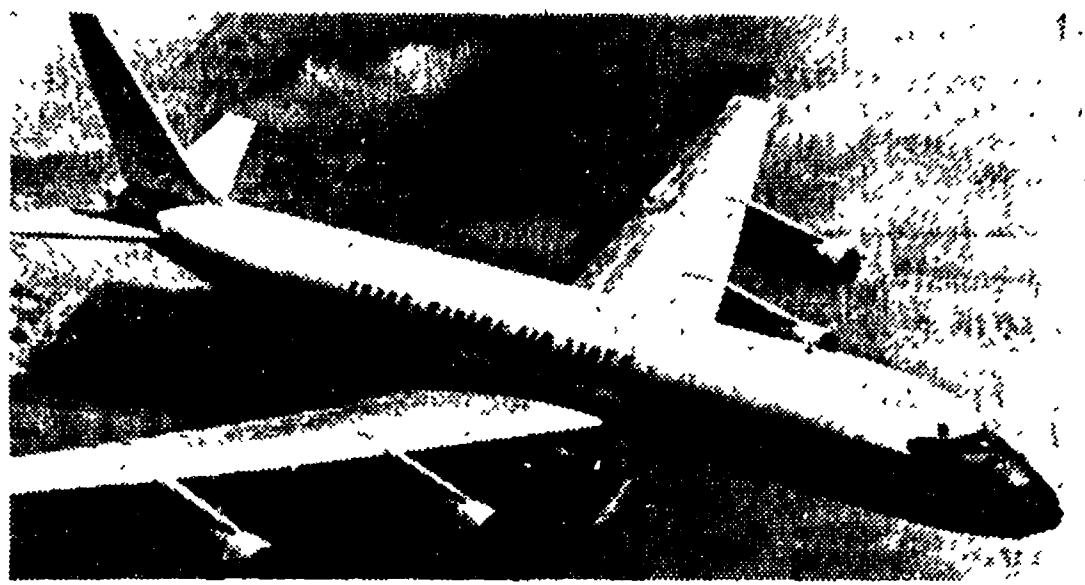
**Pesante vigilia elettorale nel Venezuela**

# Terrorismo e brogli mobilitati per la «frode» di oggi

**LA SCIAGURA**

**AEREA**

**IN CANADA**



Un Douglas DC-8 a reazione delle linee canadesi simile a quello precipitato (Telefoto A.P.-l'Unità)

## 118 morti: solo a Orly ci furono più vittime



Il marconista James Zirnls, di 25 anni, e le hostess Linda Slaght di 22 anni, Lorna Jean Wallington di 21 anni e Kathleen Patricia Creighton di 23 anni (Telefoto A.P.-l'Unità)



ST. THERESE (Quebec) — Colonne di fumo e fiamme si levano dai resti contorti del DC-8 (Telefoto A.P.-l'Unità)

**Nostro servizio**

SANTA TERESA DI BLAINVILLE (Canada), 30.

E stata la catastrofe più grave nella storia dell'aviazione civile dopo quella di Tenerife sull'Airbus, un DC-8 delle aviolinee canadesi precipitato e si è incendiato causando la morte delle 118 persone che si trovavano a bordo; 111 passeggeri e 7 uomini dell'equipaggio.

Il grosso quadriportatore è precipitato al suolo sotto l'infarto di un portale, alle ore 03 italiane di stamane, esattamente quattro minuti dopo il decollo dall'aeroporto Dorval di Montreal per Toronto.

Su tutta la zona pioveva a dirotto; alle 18,32 (ora locale) a

gli abitanti delle case sparse lungo la strada statale di Santa Teresa, hanno sentito una tremenda esplosione e hanno visto una colonna di fumo levarsi nel cielo quando l'aeroplano si è schiantato ai suoli.

Un appello urgente per l'invio di ambulanze è stato di detto e i carabinieri che erano stati sgusciati alla ricerca dei sopravvissuti quando erano conto che le speranze di ritrovare qualcuno in vita erano perdute.

Alla luce di riflettori, le squadre di soccorso hanno visto cadaveri dilaniati e relitti sparso sui ghiacci in una zona distesa oltre un chilometro.

Il tancone principale dell'aereo era rimasto intatto nell'urto, ma le fiamme hanno finito col divorziarlo.

Il quadrigetto è precipitato in una zona prossima all'autostata numero 11 che da Montreal porta ai Monti Laurentini.

La strada turistica lungo della quale si trova circa 5 chilometri a nord ovest di Santa Teresa di Blainville, una cittadina di 2 mila abitanti, posta a 28 chilometri a nord di Montreal.

Come si è detto si tratta del secondo più grave disastro nell'istoria dell'aviazione civile mondiale.

La catena aerea che ha provocato il maggior numero di vittime è quella verificatasi nel giugno del 1962 a Parigi: persero la vita 130 persone a bordo di un quadrigetto dell'Air France.

Il primo ministro canadese Lester Pearson ha espresso la costernazione sua e del governo per la sciagura.

Direttori della società aerea e membri della polizia di Quebec che si trovano sul luogo del disastro hanno comunicato che le forze del socialismo in favore di un progresso sulla base dell'uguaglianza della discussione di principi sono diverte, che queste sarebbero state rivoltate su alcune questioni.

Il comunicato annuncia pure che è stato firmato un accordo per la costruzione in comune di una grande diga sul Danubio.

La polizia, Noel Aubertin, il quale ha poi dichiarato che gli è parso di sentire l'esplosione di una bomba atomica.

«Avendo fermato la mia automobile e stavo parlando con un vicino per un attimo, verso le 18,30, egli mi riferì che Betancourt aveva sentito una tremenda esplosione. Sembrava una bomba atomica. Ho pensato che fosse la fine del mondo. La radio dell'automobile ha smesso di funzionare, e la mia prima reazione è stata di precipitarmi verso il luogo dell'esplosione. Sono arrivato al luogo dove ho sentito una tremenda esplosione. Sembrava una bomba atomica. Ho sentito soltanto il tremendo cozzo. Mi sono precipitato sul posto, e tutto quello che ho potuto vedere è stata un'immensa fiammata. Mi sono reso conto che non c'erano sopravvissuti. Sono corsi per un paio di secondi per raggiungere la polizia. Quasi tutte le vittime della sciagura erano provenienti da Toronto. Tra di esse ci sono almeno 13 donne.

Sull'aereo vi erano tre hostess, tutte sùi venti anni, che avevano cominciato l'anno scorso a lavorare per la società aerea canadese.

La prima sensazione che qualcosa potesse essere successo si è avuta, poco prima dell'arrivo dell'aereo, quando tutti sono stati convocati nell'ufficio d'informazione dell'aeropista.

La maggior parte sapeva che a Montreal pioveva a dirotto.

Perciò si sono recati nell'ufficio convinti che gli avrebbero comunicato che il volo era stato riavviato.

Invece sono stati fatti passare tutti per una stampa del servizio d'immigrazione per accettare da un funzionario la ferita notizia: il volo 831 per radio non rispondeva e si temeva che l'apparecchio fosse precipitato.

La notizia è stata accolta in un silenzio glaciale rotto ogni tanto da singhiozzi. Due ore e mezzo dopo, giunse la conferma che il disastro si era definitivamente verificato.

Le salme saranno trasferite a bordo di un aereo che si troverà sulla linea di imbarco.

Il primo ad arrivare sul po-

sto è stato un sottufficiale della

**ERNIE**

Ortopedia Sanitaria DE ANGELIS - ROMA

Via Appia Nuova 48-50-52 - Tel. 7567444 (Cinema Appia)

Contenzione di qualsiasi tipo di ERNIE SENZA OPERAZIONE con apparecchi: Bracciali - leggerissimi, lavabili, cucitabili, contratti da valenti ortopedici per ogni singolo caso.

**MODELLO SATELLITE '63 - L. 5.000**

Busti per artrosi - Calze elastiche - Cinture ortopediche - Ventrice ortopedico e di estetica

CONSULTAZIONI GRATUITE - Orario 8-13 - 16-19

Literatura Gazieta

## Rievocate a Mosca la vita e l'opera di Vosniessenski

Durante la guerra era direttore del « Gosplan » e fu vittima delle repressioni staliniane - Oggi avrebbe avuto sessanta anni

Dalla nostra redazione

dovevano essere attuate alcuni anni più tardi.

MOSCA, 30.

La stampa sovietica continua a rievocare le terribili circostanze in cui scomparvero i più famosi vittime della repressione staliniana. Dopo aver reso pubblici, per la prima volta, i particolari dell'esecuzione di Kosarev — l'ex dirigente della gioventù comunista e del suicidio di Ornikardzhev — i rivoluzionari della industria sovietica si raccontano oggi momenti finora sconosciuti della eliminazione di Vosniessenski, che diresse

l'economia sovietica in tempo di guerra.

L'occasione per queste dolorose rievocazioni è offerta dalla ricorrenza dell'anniversario della nascita dei dirigenti scomparsi. Se fosse stato in vita, domani Vosniessenski avrebbe compiuto 60 anni.

Oggi, quindi, la Literatura Gazieta ospita alcune pagine di ricordi scritte da Koltov che fu uno dei più stretti collaboratori.

Vosniessenski, che dimostrò di essere un uomo molto autoritario, preoccupato, ordinò allora che egli non apparisse più di fronte ai giudici, e che fossero giudicati solo i suoi collaboratori. Questi ebbero condanne dal 6 agli 8 anni di reclusione, oggi sono tutti liberi e riabilitati.

Vosniessenski rimase per un certo tempo ancora in libertà vigilata. Scrisse più volte a Stalin, telefonò al suo segretario Poskrubets perché gli fosse accordato un qualsiasi lavoro: aveva fiducia in lui e, infatti, gli fu affidato un incarico incondizionatamente rispettabile.

4) German Borregales, avvocato, si presenta per la terza volta alla presidenza, con un programma di destra e un programma di sinistra.

5) Rafael Caldera, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e sul discredito di Betancourt, dall'altra su un «riformismo moderato»;

6) Raúl Ramos Giménez, Jovito Villalba, Wolfgang Larrazabal e Arturo Ustar Pietri sono i candidati dell'opposizione legale. I primi tre capeggiano, rispettivamente, l'ARS, l'URD e un gruppo di centro-sinistra che ha assunto forma di partito.

7) Rómulo Betancourt, candidato del P.R.D., quarantasettenne, è un dirigente universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

8) Raúl Leon, candidato del « vecchia guardia » di Azione democratica (AD-governo), cinquantasettenne e vecchio collaboratore di Betancourt, non gode delle simpatie unanimi dei suoi compagni di partito, che solo per disciplina hanno accettato la designazione, fatta dall'appuntato:

9) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne, è un dirigente universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

10) German Borregales, avvocato, si presenta per la terza volta alla presidenza, con un programma di destra e un programma di sinistra.

11) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

12) Raúl Leon, candidato del « vecchia guardia » di Azione democratica (AD-governo), cinquantasettenne e vecchio collaboratore di Betancourt, non gode delle simpatie unanimi dei suoi compagni di partito, che solo per disciplina hanno accettato la designazione, fatta dall'appuntato:

13) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

14) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

15) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

16) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

17) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

18) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

19) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

20) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

21) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

22) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

23) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

24) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

25) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

26) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

27) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

28) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

29) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

30) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

31) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

32) Rómulo Betancourt, candidato del COPEI, quarantasettenne e professore universitario, figura ben nota della storia politica venezuelana di questi anni. Egli punta, per ottenere il favore degli elettori, da una parte sull'aspetto critico della collaborazione del COPEI al governo, e dall'altra su un «riformismo moderato»;

33) Rómulo Betancourt